

L'iniziativa Allarme per l'aumento dei tumori femminili al colon

Airc, le azalee in 3.500 piazze per i fondi contro il cancro

MILANO — Alle donne non bastavano i tumori legati al loro sesso, seno e utero in primis, ma negli ultimi anni, copiando gli stili di vita sbagliati degli uomini, sono salite nella classifica dell'incidenza anche per polmoni, colon-retto e stomaco. Una parità che potevano evitare. E l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), con la giornata delle azalee per la ricerca in 3.500 piazze nel giorno della Festa della mamma (9 maggio), accende i riflettori sui «nuovi» rischi per la donna. Su quei tumori tradizionalmente percepiti come tipicamente maschili che ormai non sono più così chiaramente connotati. E su nuove terapie, ormai diventate realtà. Una riguarda il colon-retto, i cui tumori sono tra i più frequenti nel nostro paese e nel mondo occidentale: circa il 13% delle neoplasie dell'adulto, seconda causa di morte per neoplasia in entrambi i sessi. In Eu-

ropa, ogni anno, si verificano circa 300.000 nuovi casi di tumore del colon retto all'anno, 20.000 in Italia.

Negli ultimi 15 anni, nuove tecniche di diagnosi precoce hanno permesso una rivoluzione: operare in tempo per evitare le metastasi. Nonostante questo, un 25-30% dei colpiti arriva tardi alla diagnosi. La novità è che nel 60% dei casi c'è un gene di mezzo, che permette una



Filippo Inzaghi

Pippo Inzaghi, attaccante del Milan, è uno dei testimonial dell'Airc. Domenica 9 maggio torna l'Azalea della Ricerca

cura personalizzata con un nuovo farmaco «intelligente», il *cetuximab*, disponibile in Italia dal 2009. Spiega Fortunato Ciardiello, oncologo della II università di Napoli: «Si è scoperto che il farmaco funziona solo in chi ha un particolare gene chiamato K-RAS in una forma non mutata. E in Italia è stato possibile mettere in campo una rete di laboratori che permette di avere questa analisi genetica in pochi giorni, così da stabilire subito la cura». Oltre al *cetuximab*, anche il *bevacizumab* è risultato della ricerca sui meccanismi che causano il cancro. Entrambi sono «anticorpi monoclonali» che bloccano proteine indispensabili per lo sviluppo di vasi sanguigni e per la proliferazione delle cellule tumorali.

L'Airc ha avuto un ruolo chiave nel loro studio. E vuole continuare a fare gol contro il cancro. Non a caso, tra i nuovi testimonial entra in campo anche il calciatore del Milan Pippo Inzaghi.

M. Pap.